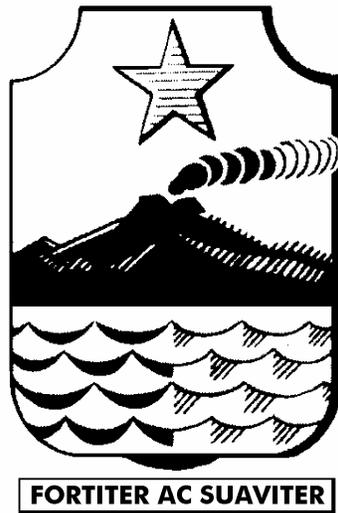


Istituto “Leonardo da Vinci”

Via Giovanni Battista de La Salle, 12 – 95126 Catania
tel. 095/33 8110 – fax 095/22 25 38

sito: www.nti.it/leonardo - email: leovinci@nti.it



Piano dell'Offerta Formativa

(P.O.F.)

2012-2013

Scuola secondaria di 1° grado

1.1 ENUNCIAZIONE DI PRINCIPIO

L'*Istituto Leonardo da Vinci*, diretto dai **Fratelli delle Scuole Cristiane**, è una comunità educativa composta da educatori religiosi e laici, che di concerto anche con le famiglie degli alunni, si propone la formazione integrale della personalità umana e cristiana dei giovani.

L'attività svolta dall'Istituto si articola su tre aspetti specifici:

L'Istituto Leonardo da Vinci è una scuola libera, apartitica, apolitica. Si propone di preparare i ragazzi ad un libero inserimento nella vita sociale attraverso:

- la loro formazione umana e il conseguimento di una capacità critica e autonoma di giudizio di fronte agli eventi sociali e alla pluralità delle ideologie;
- una educazione a quei valori che garantiscono una pacifica convivenza tra i popoli e il rispetto della persona umana, con particolare riguardo all'affermazione dell'onestà e della giustizia fra gli uomini.

L'Istituto Leonardo da Vinci è una Scuola Cattolica.

Nel loro compito di evangelizzare, i Fratelli e i Docenti laici promuovono la formazione di un'autentica coscienza cristiana nell'animo dei ragazzi. L'attività educativa e l'azione pedagogica dell'Istituto hanno come oggetto l'uomo sia nella fase di crescita e di sviluppo della personalità sia nella fase di maturità.

L'Istituto Leonardo da Vinci è una Scuola Lasalliana.

Esso attualizza obiettivi e priorità propri dello spirito di San Giovanni Battista de La Salle, fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane, il quale circondò la scuola di tutte le sue premure con intelligenza e amore per farne una vera comunità di fratelli e collaboratori laici avente come scopo primario quello della formazione umana e cristiana dei ragazzi.

In particolare la Scuola Lasalliana:

- è stata concepita con un tipo di organizzazione flessibile e pertanto suscettibile di innovazioni sia nelle relazioni interpersonali, sia nella tipologia formativa, sia nella metodologia didattica;
- dirige la sua attenzione sull'alunno in modo specifico e personalizzato, ponendolo al centro della sua azione pedagogica;
- favorisce la partecipazione delle varie componenti scolastiche al dialogo educativo;
- stimola la comunità ad essere attenta alla personalità in divenire, a calibrare il percorso formativo alle esigenze concrete, espresse o anche solo percepite, e ad operare affinché i ragazzi siano stimolati a sviluppare al massimo le loro potenzialità.

1.2 FINALITÀ, OBIETTIVI

La scuola secondaria di primo grado costituisce, in una linea di continuità istituzionale e disciplinare con la scuola primaria, il secondo segmento del primo ciclo di istruzione.

Finalità e obiettivi di questo segmento conclusivo del primo ciclo di istruzione sono chiaramente definiti dalle nuove indicazioni per il curricolo che, in proposito, prevede che esso:

- promuova lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità;
- favorisca la crescita delle capacità autonome di studio;
- rafforzi le attitudini alla interazione sociale;
- organizzi gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze;
- curi la dimensione sistematica delle discipline;
- ponga in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale, l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- sviluppi progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi;
- aiuti ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione;
- alimenti lo sviluppo e la crescita progressiva della fede cristiana;
- aiuti ad affrontare le situazioni della vita alla luce del messaggio evangelico.

2.1 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Successiva alla scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino e grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura "secondaria" costituisce la premessa per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

La scuola secondaria di primo grado rinnova il proposito di promuovere processi formativi in quanto si preoccupa di adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (le abilità) che è tenuta ad insegnare come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc...) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

Alcune delle dimensioni da considerare per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati sono:

- avere attenzione alla persona;
- valorizzare, senza mai omologare o peggio deprimere;
- rispettare gli stili individuali di apprendimento;
- incoraggiare e orientare;
- creare confidenza;
- correggere con autorevolezza quando è necessario;
- sostenere;
- condividere.

La nostra scuola, confermando la tradizione degli istituti lasalliani e facendo sue le indicazioni nazionali indicate dalla riforma, pone l'alunno al centro del processo di apprendimento.

Lo aiuta ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale.

Mira all'orientamento di ciascuno, mettendo l'alunno in condizioni di definire e conquistare la propria identità.

Assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.

Lo coinvolge nella programmazione e nella verifica dei progetti educativi e didattici, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché l'apprendimento possa essere vicino agli interessi dell'allievo.

La scuola propone altresì una fattiva collaborazione con le famiglie al processo educativo dell'alunno, finalizzata ad un totale e sereno coinvolgimento per favorire un completo processo di maturazione.

Ciò si realizza anche con la continua ricerca di un metodo di studio efficace e produttivo.

2.2 OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Costruire l'uomo capace di scelte autonome, ancorato alla propria fede religiosa e in grado di vivere l'ideale di San Giovanni Battista de La Salle.

2.3 PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La scuola secondaria di 1° grado *Leonardo da Vinci* offre un servizio di formazione curricolare articolato nelle seguenti attività:

- bilinguismo, con insegnamento di lingua inglese e spagnola.
- studio del latino con gli alunni delle classi seconde e terze;
- attività artistiche;
- laboratorio teatrale ed educazione linguistica;
- orientamento alla scelta del grado successivo d'istruzione.

Proposte didattiche	monte ore annuo
Italiano	198
Storia, Geografia	132
Scienze e matematica	198
Lingua inglese	099 curricolari di cui
in compresenza con il lettore di madre lingua	033
Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	066
Arte e immagine	066
Musica	066
Tecnologia	033
Informatica	033
Scienze motorie e sportive	066
Religione	066
Latino	033

2.4.1 OFFERTE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- Campionato di atletica di Istituto
- Concerto di Natale
- Corsi Flyers, Ket e Pet
- Corso DELE (livello A1 – A2 – B1)
- Domenica Insieme
- Guida spirituale
- Laboratori e attività di recupero
- Momenti di preghiera in cappella
- Mostra del Presepe
- Mostre didattiche
- Notiziario: “Leonews” *on line*
- Preparazione al sacramento della Confermazione
- Rappresentazione Sacra della Passione del Signore
- Santa Messa domenicale
- Santa Messa mensile per le classi
- Spettacolo di fine anno
- Tornei di basket, di calcio, di calcio a 5, pallamano e volley
- Trofeo Invernale di Atletica
- Visite di istruzione

2.4.2 STRUTTURE

- La scuola secondaria di primo grado dispone dei seguenti spazi:
- salone-teatro per proiezioni film, conferenze e spettacoli teatrali;
- due aule di informatica;
- un’aula multimediale;
- due aule per le attività artistiche e di laboratorio;
- un’aula video e teatro;
- un’aula riunione per gli insegnanti;
- odeon all’aperto per rappresentazioni;
- cappella per l’educazione religiosa;
- campo da calcio regolamentare;

- palestra polivalente;
- pista in tartan di 320 metri;
- spazio esterno con campo di basket e di pallavolo;
- campi da tennis;
- campo da calcetto;
- infermeria;
- bar interno;
- servizio pulmini;
- self-service;
- Leonardina (residence e soggiorno alle falde dell'Etna).

2.4.3 ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- Biblioteca
- Colloqui settimanali e quadrimestrali pomeridiani
- Sala di arte
- Sala di informatica
- Sala multimediale.
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di inglese
- Servizio mensa

2.5 ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO

L'orario scolastico viene strutturato in unità di 55 minuti, su cinque giorni settimanali.

Le attività didattiche si svolgono per gruppo classe dalle ore **08.15** alle ore **14.00** più un solo rientro settimanale per le classi, il Mercoledì, dalle ore **14.30** alle ore **15.30** con possibilità di usufruire del servizio mensa (ore **14.00 – 14.30**)

2.5.1 ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

da lunedì a venerdì

08.15 - 09.10	prima lezione
09.10 - 10.05	seconda lezione
10.05 - 11.00	terza lezione
11.00 - 11.15	ricreazione
11.15 - 12.10	quarta lezione
12.10 - 13.05	quinta lezione
13.05 - 14.00	sesta lezione
14.00 - 14.30	pranzo e ricreazione

Mercoledì: rientro obbligatorio ore 14.30 – 15.25

2.6 ATTIVITÀ PER FAVORIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO.

- Comunicazione infraquadrimestrale del rendimento degli alunni
- Colloqui pomeridiani con i genitori
- Incontri per la realizzazione della continuità educativa e didattica con i docenti del corso elementare e superiore, soprattutto negli anni di passaggio
- Coinvolgimento dei genitori nelle varie iniziative.

2.6.1 ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE IN ITINERE

La scuola promuove e organizza l'aggiornamento e la formazione didattica, pedagogica e lasalliana attraverso corsi, incontri, master e abbonamenti a riviste scolastiche, rivolti a tutti i docenti per innalzare al massimo il loro livello professionale.

3. LABORATORI

3.1 LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE "L'ATELIER DI PITTURA"

Referente: Prof. Castro Ignazio

Obiettivi: L'Atelier di pittura e di educazione creativa propone, agli alunni di tutte le classi del corso medio, in orario scolastico, molto di più di un corso di pittura: l'esperienza unica, intensa e alla portata di tutti del dipingere in modo libero in un gruppo di persone eterogenee. I vibranti colori della tavolozza invitano a gesti semplici per creare forme e tracciati di forte intensità. I pennelli di qualità superiore permettono di tracciare con facilità e soddisfazione su grandi fogli di ottima carta bianca.

Si lavora assecondando i propri ritmi e le proprie capacità, in un clima sereno e tranquillo perché non si esprimono giudizi. Per questo motivo la maggior parte dei dipinti saranno realizzati in gruppo e finalizzati ad alcune festività e/o ricorrenze particolari e alle scenografie dello spettacolo di fine anno: non verranno consegnati quindi, ma ogni genitore e alunno potrà vederli nell'ambiente scuola.

3.2 LABORATORIO DI SCIENZE MOTORIE, SPORT PER SOCIALIZZARE ATLETICA, BASKET, CALCIO, PALLAMANO

Docente : Magri Lorenzo. Esiste la possibilità grazie a questo laboratorio di considerare le Scienze Motorie una materia a carattere ludico, giocoso, utile a scaricare le energie dei ragazzi e delle ragazze e soprattutto ad offrire un contributo essenziale alla persona per la presa di coscienza della propria realtà. Dall'atletica leggera, al basket, al calcio, alla pallamano, la possibilità di migliorare le doti di alunni e alunne grazie all'utilizzo di queste discipline. L'attività motoria non deve, escludere il gioco, ma deve evidenziarne il fondamentale ruolo educativo e l'ampio significato che esso può assumere nella vita della persona. Si offre così la possibilità a tutti gli alunni, di tutte e tre le classi, di agire agevolmente con i compagni/e e occasioni-stimolo per scoprire come nei giochi sia necessario utilizzare tutte le proprie capacità. Vengono così praticati basket, calcio e pallamano con regole rese semplici e facili da rispettare che permettono agli allievi/e di attuare con sicurezza e precisione il gioco stesso, offrendo importanti opportunità educative come la possibilità di partecipare al progetto "Sport per socializzare" e al progetto "Sport e legalità".

Obiettivi a) Le difficoltà che gli allievi/e incontreranno inizialmente riguarderanno la

collaborazione. Il superamento di queste difficoltà è il primo obiettivo che è necessario sviluppare ancor prima di ogni analisi e riflessione sui contenuti del gioco.

b) La caratteristica dei giochi sportivi in generale, sta nella semplicità delle regole che generalmente tendono ad essere organizzate secondo la legge del tutto o del nulla, nel senso che una cosa si può o non si può fare. Se la regola, per esempio, impone che il compagno non può essere toccato, non può esserci contatto di nessun tipo e non si può cavillare. Il raggiungimento di questo obiettivo, si propone di portare gli allievi/e a scoprire l'importanza e la funzione delle regole.

c) La capacità di gestire diverse strategie di gioco dovrebbe stimolare gli allievi/e anche a trovare piacere nel variare le regole del gioco.

Finalità – Sia l'atletica che i giochi sportivi devono essere intesi come un gioco che coinvolge anche chi ha meno qualità atletiche.

Verifiche - Alla fine giocare a calcio, basket o pallamano non dovrà essere considerato un semplice apprendimento di movimenti, ma soprattutto una messa in gioco di tutte le capacità richieste per elaborare strategie adeguate e stesso discorso per l'atletica, dove qualsiasi prestazione è il risultato della coordinazione di tutti gli aspetti corporei, spaziali e temporali necessarie alla realizzazione dell'azione.

3.3 LABORATORIO DI INFORMATICA

DOCENTE: COCO IGNAZIO

FINALITÀ

aiutare gli allievi a comprendere il ruolo dell'uomo e dei computer nella nostra società e la loro interazione attraverso l'utilizzazione dei programmi applicativi della **Microsoft** e la connessione alle reti internet.

OBIETTIVI:

- il Personal Computer: relazione uomo macchina – il linguaggio del computer;
- introduzione alle tecnologie informatiche e telematiche;
- concetto di informazione e informatica;
- concetto di sistema di elaborazione;
- ricognizione delle fondamentali funzioni svolte dal sistema operativo;
- osservazione ed analisi tecnica delle applicazioni ipertestuali;
- spiegare in termini funzionali la connessione alla rete internet e i servizi offerti.

CONTENUTI:

- il sistema operativo **Windows** e **Windows XP** e **Windows Vista** e le loro funzioni – digitazione e revisione, formattazione del testo, centratura automatica, anteprima di stampa, impostazione e layout, scrivere testi e costruire ipertesti, creare un ipertesto con **Word**;
- utilizzo di **Excel**: che cos'è un foglio di lavoro; utilizzazione e significato di un grafico; il foglio elettronico; indici statistici e funzioni di Excel;
- l'ambiente **Power Point**; creazione di una presentazione-animazione personalizzata;
- connessione a **Internet**, i servizi e le attività; la tecnologia **www**; il **Browser**; la navigazione nel **Web**; i motori di ricerca; **la posta elettronica**, pubblicare pagine web il linguaggio **HTML**; i **link**, i programmi per creare le pagine web; il **commercio elettronico**.

3.4 LABORATORIO SCIENTIFICO

Docente: Spinelli Francesca. La finalità principale nell'insegnamento delle scienze sperimentali è l'acquisizione da parte dell'alunno del metodo scientifico.

Le attività di laboratorio avranno quindi lo scopo di favorire e facilitare il più possibile l'apprendimento degli allievi attraverso la sperimentazione diretta del metodo scientifico.

Sono previste 11 ore di attività laboratoriale in orario pomeridiano.

Le tematiche affrontate e i concetti presentati saranno sempre riferiti a fatti, esperienze e fenomeni che gli allievi vedono quotidianamente attorno ed avranno, anche, lo scopo di riuscire a far cogliere ai ragazzi l'unitarietà del mondo naturale.

Sarà dato ampio spazio all'operatività, e si daranno agli allievi semplici indicazioni per la realizzazione delle esperienze di laboratorio, da compiere anche con materiali poveri ed in assoluta sicurezza.

Saranno coinvolti gli alunni della prima e della seconda classe.

I sussidi ed i materiali sono in possesso della scuola

3.5 LABORATORIO "GIOCANDO CON LA MATEMATICA"

Docente referente: Spinelli Francesca.

La matematica è spesso poco amata dagli studenti, e non solo, soprattutto per l'immagine non positiva che ne danno talvolta i massmedia, considerandola scienza impegnativa, difficile, astrusa e per la quale, anche personaggi importanti, si vantano di non averla mai capita e di non averla mai studiata. Si tratta di un pregiudizio e di una cattiva fama indotta da insegnamenti in cui la Matematica veniva presentata come un coacervo di definizioni, regole, di enti geometrici da memorizzare con conseguente crisi di rigetto. Attualmente la richiesta di formazione matematica è sempre più diffusa ed avvertita in tutti i Paesi pertanto, attraverso le seguenti attività:

- Allenamenti per i Giochi Matematici D'Autunno e per quelli Internazionali della Bocconi; attività libera, rivolta agli alunni che hanno voto di profitto compreso tra 9 e 10 ma non solo....., si offrirà agli alunni la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale" condividendo gli obiettivi dell'Università Bocconi che li propone ovvero l'avvicinamento alla cultura scientifica e la sensibilizzazione nei confronti dell'importanza della cultura matematica e la competizione, lungi dal creare antagonismi controproducenti, sarà così utilizzata per costruire o ricomporre stima e fiducia negli alunni/compagni dallo scarso profitto e rappresenterà per tutti gli studenti un'occasione unica e irripetibile di gioco e di confronto in cui la competizione e gioco sono due facce della stessa medaglia, aspetti inseparabili da cui non fuggire, ma da capire a fondo per viverli nel modo più corretto e utile;
- Il Recupero di Matematica; attività rivolta agli alunni che hanno voto di profitto non adeguato agli obiettivi minimi previsti dalla programmazione e agli studenti che hanno un profitto non corrispondente alle loro reali potenzialità (gli alunni verranno designati dall'insegnante sulla base delle incertezze oggettivamente riscontrate non legate a mancanza di serietà ed impegno in classe e/o a casa), si aiuteranno i ragazzi a comprendere l'importanza della matematica, ad acquisire maggiore sicurezza, autonomia e scioltezza nell'individuazione dei procedimenti risolutivi corretti e nell'organizzazione del momento di studio.
- Attività di preparazione alla matematica del primo anno della scuola secondaria di II grado : rivolta agli alunni della terza media (partecipazione facoltativa), si cercherà di rimuovere gli ostacoli che impediscono all'allievo di effettuare una scelta sicura e serena della tipologia di corso superiore perché non consapevole del grado di difficoltà della matematica del primo anno della scuola secondaria di II grado. La durata delle diverse attività sarà la seguente:

Allenamenti per giochi matematici	n° 18 ore
Recupero	n° 22 ore
Attività preparatoria per la matematica del liceo	n° 6 ore

Il calendario delle giornate destinate alle diverse attività sarà consegnato al momento della conferma di adesione alla/e specifiche attività.

3.6 LABORATORIO LINGUA LATINA

Docenti Referenti: Condorelli Stefano, Fazzina Calogero, Russo Giancarlo.

L'insegnamento della lingua latina pur non costituendo più materia di specifico insegnamento, andrà visto come rafforzamento dell'educazione linguistica. Gli allievi, in ciascuno dei tre anni, conosceranno così le radici della nostra lingua italiana e comprenderanno come il latino sia tutt'oggi presente nel lessico, nelle strutture e nella tradizione dotta e popolare.

3.7 LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Docente Referente: Russo Giancarlo. L'attivazione di un laboratorio di scrittura creativa si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare una più approfondita conoscenza e un uso più corretto della lingua italiana;
- riflettere sull'importanza della pagina scritta come codice espressivo più rigoroso e approfondito del linguaggio orale;
- Conoscere gli aspetti salienti delle tecniche di scrittura e comprendere l'importanza del mezzo scrittura come veicolo di emozioni e sentimenti e non solo di informazioni;
- incoraggiare la capacità creativa e inventiva degli alunni, che acquisiscono un ruolo attivo nel processo di apprendimento.

Oggetto del laboratorio sarà l'analisi di alcune delle principali forme espressive scritte (il diario, la lettera, il racconto, la poesia), attraverso una diretta lettura di documenti a scopo esemplificativo. Alla parte teorica si affiancherà poi la fase prettamente "laboratoriale", che prevede l'elaborazione di testi creativi attraverso lavori singoli e/o di gruppo. Il laboratorio è diretto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado..

3.8 LABORATORIO TEATRALE IN LINGUA INGLESE

Docente Referente: Lanzafame Teresa

Il laboratorio teatrale in lingua inglese ha due principali finalità:

- far sì che gli alunni percepiscano la lingua non come semplice materia di studio, ma come mezzo di comunicazione.
- dare agli allievi la possibilità di affinare le loro capacità espressive, migliorando pronuncia e intonazione.

Il laboratorio coinvolgerà un gruppo di circa 15 alunni provenienti dalle tre classi della scuola secondaria di primo grado.

Il lavoro consisterà di due fasi:

- la prima sarà di lettura e analisi del testo, quindi gli alunni dovranno memorizzare le loro parti.
- la seconda fase riguarderà la recitazione vera e propria.

La prima fase si svolgerà in una delle aule della scuola media, la seconda nel salone attiguo alla segreteria dell'istituto adibito a teatro. Il gruppo metterà in scena un testo teatrale o una sceneggiatura noti, ridotti e semplificati, scelti in relazione al numero di partecipanti e al gradimento mostrato dagli stessi alunni.

Al fine di realizzare costumi di scena e scenografia, potrebbe venir chiesto al gruppo di acquistare materiale artistico adatto allo scopo con spese comunque contenute.

3.9 LABORATORIO CINEFORUM IN LINGUA SPAGNOLA

Referente: Prof. Torchia Adelaide

Il laboratorio, rivolto agli alunni di tutte le classi secondarie di I grado, in orario pomeridiano, si propone il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

esercitare l'abilità di comprensione, produzione e interazione della lingua spagnola orale attraverso la visione di film adatti all'età degli studenti e successivi momenti di riflessione che scaturiranno dalle varie tematiche trattate e che si effettueranno ovviamente in lingua spagnola e che permetteranno di valutare anche la correttezza grammaticale utilizzata dagli allievi nella forma orale.

3.10 LABORATORIO DI FUMETTO

Docente Referente: Castro Ignazio

A chi si rivolge: Il corso si rivolge a tutti coloro che abbiano sempre desiderato entrare nel fantastico mondo del fumetto e ai disegnatori che desiderano accrescere il loro bagaglio tecnico/artistico.

Obiettivi: Passione, metodo, costanza ma soprattutto tanta "Fantasia".. Come diceva Walth Disney, creatore di uno dei più famosi personaggi dei fumetti e dei cartoni animati del mondo, Topolino: "...non fermiamo la fantasia. Con la fantasia si può fare il più spettacoloso viaggio che sia consentito a ogni essere umano...". Oltre ad essere un'arte, il fumetto è uno strumento di comunicazione dalle grandi potenzialità, può essere utilizzato nella didattica, nella pubblicità, può facilitare e intensificare l'espressione personale. Il corso di Fumetto mira a conoscere e approfondire il linguaggio del fumetto, fornendo quindi non soltanto le basi del disegno fumettistico, ma anche elementi di sceneggiatura, scrittura creativa e regia, grazie ad un lavoro di interazione e confronto con tutti i partecipanti. Si apprenderà la tradizionale tecnica di disegno attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei materiali del disegnatore. Infine passo dopo passo si analizzeranno tutti gli aspetti teorici e pratici fondamentali per la realizzazione di una tavola di fumetto.

Struttura: Le lezioni si terranno un giorno alla settimana, dalle 14:30 alle 15:30.

Contenuti: Brevi cenni sulle origini del fumetto, Materiali, strumenti e metodi, Studio dell'anatomia (uomo e donna), Impostazione del corpo tramite geometrizzazione, Variazioni con l'età e la corporatura, Impostazione del viso e dell'espressività, Mimica ed espressioni facciali, La prospettiva, Sfondi natura e animali, Sfondi urbani e veicoli, Costruzione della storia, Studio dei tempi e montaggio, creazione di dialoghi, Struttura della tavola, inquadrature, Impostazione delle vignette, Le linee cinetiche, I balloon e l'onomatopea, Studio del character design, Studio degli abiti, pettinature, Impostazione di un proprio personaggio, Creazione dello storyboard, Impostazione della tavola, Retinatura: teoria delle ombre, tecnica di base, sfumatura a gomma, Inchiostrazione Studio della copertina, composizione

4. PROGETTI

4.1 GIORNATA CREATIVA "PITTORI IN ERBA"

Docente Referente: Castro Ignazio

Obiettivi: Il progetto, rivolto agli studenti del primo anno in orario scolastico, consentirà ai ragazzi di prendere spunto da argomenti concreti che siano idonei a valorizzare la loro immaginazione e creatività, oltre a permettere che si manifesti nel loro animo lo "stupore verso la bellezza della natura", favorendo così, l'espressione spontanea e allo stesso tempo, permettendo di conoscere maggiormente se stessi e il mondo che li circonda.

Una giornata per disegnare, dipingere, sviluppare le proprie capacità di osservazione del paesaggio e dell'architettura. Un momento per giocare con i colori, per cogliere e fissare sulla carta il tremolo

scintillio dell'acqua, le atmosfere fuggevoli legate alla luce, gli spazi, i volumi, i contrasti e le trasparenze. Il paesaggio non solo come immagine "graziosa", ma come espressione del nostro sentimento e della nostra individualità.

Contenuti: Gli studenti si concentreranno nello studio della natura e nel disegno prospettico a mano libera e/o negli effetti coloristici dati dalla luce naturale. Le tecniche usate possono essere le più varie e possono essere scelte dagli studenti a seconda dei loro desideri e necessità: carboncino e sanguigna, acquerello, pastello, gessetti e olio.

4.2 PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Docente Referente: Spinelli Francesca. L'Educazione alla salute oggi si identifica sempre meno con il ricorso a singoli interventi preventivi per rivolgere la sua attenzione allo sviluppo di strategie di ricomposizione del tessuto sociale.

Il nostro progetto educativo, che inizierà con le specifiche attività, in prima media per terminare in terza, mira quindi ad educare il singolo allievo per svolgere così quella prevenzione primaria e la promozione di azioni che migliorino la qualità della propria vita ma anche la salute altrui.

Si proporranno attività di lettura, di ricerche, di riflessione e incontri con personale medico concordati precedentemente con i genitori degli alunni, sulla prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco, sulla promozione della salute odontoiatrica, sull'importanza dei check-up periodici, sulla prevenzione delle malattie attraverso vaccini, corretta e costante attività fisica, adeguati regimi alimentari, mantenimento dello stato di salute della propria mente e anche assumendo comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente naturale (Si rimanda, per quest'ultima voce al progetto di educazione ambientale)

4.3 PROGETTO ETNA: IL VULCANO E L'UOMO

Docente Referente: Spinelli Francesca. Il progetto è rivolto agli alunni per consentire loro la diretta conoscenza del vulcano come "elemento" con cui convivere, per valutare le sue evoluzioni dal momento della sua formazione, per comprendere che il rapporto tra l'uomo e il vulcano è una risorsa ambientale in grado di contribuire allo sviluppo economico e culturale del territorio.

E' prevista la partecipazione di tutti gli alunni della scuola media che lavoreranno e produrranno attività su contenuti diversificati per le prime, seconde e terze classi. Sarà distinta, all'interno del progetto, una fase curriculare a cui saranno interessati tutti i docenti della varie discipline che si rendano disponibili alla partecipazione al progetto, una fase extracurriculare caratterizzata da attività esterne alla scuola, quali uscite sul territorio, visite guidate ed escursioni sull'Etna ed una fase ideativo – creativa in cui gli allievi potranno produrre una rielaborazione artistica di quanto acquisito con le diverse e specifiche attività proposte.

4.4 PROGETTO STRADA SICURA

Docente Referente: Magri Lorenzo. Il Progetto Educazione Stradale coinvolgerà tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e sarà realizzato in orario curriculare. Gli alunni saranno seguiti dai rispettivi insegnanti e approfondiranno una specifica tematica del Progetto. Integrazioni e interscambi tra i vari gruppi sono previsti durante le fasi operative del lavoro. Sono coinvolte nel progetto le seguenti discipline: Italiano, Educazione alla convivenza civile, Lingua Straniera, Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali, Tecnologia, Arte e immagine, Scienze motorie.

4.5 PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Docente Referente: Spinelli Francesca. Il Progetto di educazione ambientale nasce dall'esigenza di rendere i giovani consapevoli delle condizioni del nostro pianeta, dei loro diritti doveri verso il mondo circostante e del diritto alla vita di tutte le specie animali e vegetali.

Le ultime generazioni umane infatti, hanno avuto enormi responsabilità verso l'attuale degrado della Terra. Uno sviluppo industriale ed economico disordinato, che spesso ha rappresentato l'altra faccia del progresso, ha messo in pericolo il nostro habitat e quello della maggior parte di animali e di piante destinandoli in un numero di casi, sempre crescente, a sicura futura estinzione.

Partendo da questa verità, semplice quanto allarmante, è stato progettato un percorso educativo e formativo che permetterà agli allievi di tutte e tre le classi di conoscere i concetti di biodiversità, di ambiente, di sviluppo sostenibile, di etica dell'ambiente, di manipolazione genetica, di sopravvivenza di specie in pericolo, di risorsa ambientale, di riduzione dei rifiuti e di valorizzazione del recuperabile allo scopo di stimolarne i corretti comportamenti nel rispetto della sua persona e dell'ambiente naturale.

Sarà distinta, all'interno del progetto, una fase curriculare a cui saranno interessati tutti i docenti della varie discipline che si rendano disponibili alla partecipazione al progetto, e una fase extracurriculare accompagnata da attività esterne alla scuola, quali uscite sul territorio.

4.6 PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLA PERSONALITÀ ATTRAVERSO MUSICA, DANZA, RECITAZIONE

Docente Referente: Caltabiano Antonio

FINALITÀ:

- il progetto si propone di valorizzare la personalità di ogni alunno in tutte le sue potenzialità intellettive, promuovendo l'originalità, la creatività, la socializzazione, la disponibilità ad una partecipazione attiva all'apprendimento. Inoltre farà acquisire all'alunno la conoscenza e l'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello poetico, musicale, artistico e motorio.

OBIETTIVI GENERALI:

- sviluppare la socialità;
- conquistare adeguati livelli di autonomia nei rapporti interpersonali;
- raggiungere il senso di autonomia e autogratificazione;
- superare gli stati inibitori;
- sviluppare la capacità di drammatizzare;
- fare esperienza di ed. estetica di carattere espressivo-creativo;
- sviluppare la capacità comunicativa nelle forme della gestualità, della mimica e della modularità vocale.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

- **Musica:** eseguire brani strumentali con la melodica; eseguire in modo corretto un canto da soli o in coro; accompagnare un brano musicale con gli strumenti a percussione; conoscere vari generi musicali (religioso, popolare, leggero, classico).
- **Italiano:** drammatizzare un testo poetico o in prosa.
- **Arte e immagine:** produrre scenografie attinenti all'argomento scelto.
- **Lingua Straniera:** pronunciare un testo in modo corretto.
- **Scienze motorie:** produrre coreografie adeguate ai ritmi e alle musiche proposte.
- **Religione:** promuovere il sentimento religioso, conoscere le stazioni della *Via Crucis*, conoscere il significato del Santo Natale.

4.7 PROGETTO “EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ”

Docenti Referenti: Toscano Alfio e Schilirò Antonino. Ogni uomo ha bisogno di solidarietà: sociale, economica, religiosa, culturale, affettiva. Come da tutti siamo pronti a ricevere, così a tutti dobbiamo essere pronti a dare. Sottosviluppo, guerre, terrorismo, disastri naturali, flussi migratori, generano un’umanità sofferente, alle cui grida d’aiuto non possiamo restare sordi e chiuderci in noi stessi. L’appello di Gesù si rinnova quotidianamente: - Ama il prossimo tuo come te stesso – (Lc 10, 27) – Tutto quello che avete fatto ad uno dei più piccoli di questi miei fratelli l’avete fatto a me – (Mt 25,40)

Numerosi sono gli organismi internazionali che, con senso di civile umanità, operano in varie aree depresse del mondo in favore degli ultimi. Tra questi operatori noi vogliamo ricordare in particolare i missionari, laici, religiosi e sacerdoti che, anche in modo eroico, abbandonano le comodità di una vita borghese per partecipare all’opera di redenzione umana e di evangelizzazione.

Il “Leonardo da Vinci” è una scuola “La Salle”, cioè fa parte di una rete di scuole lasalliane diffuse in ogni continente e questo ci dà l’opportunità, partecipando al progetto missionario della Provincia Italia, di contribuire alla modernizzare di strutture scolastiche e rendere più efficace l’opera educativa. Quest’anno, il Leonardo da Vinci insieme agli istituti lasalliani di Milano, Torino e Genova parteciperà al progetto “Haiti” il cui obiettivo è quello di fornire alla popolazione di Cazeau due servizi sociali essenziali: istruzione e sanità di base con la costruzione di una scuola e di un centro sanitario. Per raggiungere questo obiettivo si sono riuniti ognuno con il loro Know-how e le competenze specifiche: i Fratelli delle Scuole Cristiane e le Suore di Notre Dame de l’Immaculèe Conception de Castres (NDICC)

Nel quotidiano, poi, non manca ai nostri alunni l’occasione di operare in favore dei più poveri della città di Catania, sostenendo l’opera caritativa della “San Vincenzo” attiva nella nostra sede e partecipando al “Corri Catania” corsa di solidarietà aperta a tutti, che si disputa in primavera.

Con la realizzazione delle suddette iniziative di solidarietà, scuola e famiglie operano insieme con l’obiettivo di vincere l’egoismo, formare al senso civico e al rispetto di tutti i diritti civili e religiosi sanciti dalla nostra Costituzione. Alla luce di queste considerazioni si intende realizzare un Progetto di educazione alla solidarietà per rendere i nostri studenti partecipi dei fermenti positivi della società

Obiettivi. a) Conoscere la società multietnica e culturale di oggi;
b) Acquisire i concetti di accoglienza e solidarietà

Finalità. a) Educare i ragazzi alla solidarietà, a guardare fuori del piccolo mondo familiare per divenire costruttori di un mondo di pace e di fratellanza.

Contenuti. a) Conoscere le principali associazioni umanitarie, nazionali e internazionali.

Realizzare un progetto di solidarietà missionario.

Modalità e tempi di attuazione.

- il progetto, trasversale a tutte le discipline, sarà realizzato nel corso dell’anno scolastico in orario curricolare.

- ogni docente s’inserirà nel modo e nel tempo più congruo allo svolgimento del proprio programma educativo.

- i risultati saranno resi pubblici con lavori da esporre in ambito scolastico.

4.8 PROGETTO “ORIENTAMENTO”

Docenti Referenti: Castro Olga e Russo Giancarlo. La prosecuzione o la scelta degli studi è senz’altro la decisione più importante e delicata nella vita dell’adolescenza ed è per questo che a livello nazionale si sottolinea l’importanza della scuola come momento formativo e dell’orientamento, individuando tra i suoi compiti primari quello di favorire le possibilità dell’allievo di operare scelte realistiche

Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e ad attività che saranno amplificate nella loro efficacia con l'impiego di un progetto che prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Rimuovere gli ostacoli che impediscono all'allievo di effettuare una scelta sicura e serena;
- sostenere il giovane ad acquisire consapevolezza di sé;
- fornirgli il maggior numero di informazioni possibili sull'offerta formativa degli indirizzi scolastici;
- aiutarlo ad acquisire un'elevata consapevolezza sul ruolo formativo della scuola;
- prepararlo a prendere decisioni autonome e responsabili, consone alle proprie attitudini e corrispondenti anche alle proprie aspettative;

e che sarà così strutturato:

Si realizzerà preferibilmente tra i mesi di ottobre e di novembre, per consentire agli alunni, quindi, di maturare quanto prima una decisione per il futuro. Gli incontri avverranno in aula multimediale allo scopo di poter mostrare dati statistici inerenti alla struttura dei corsi e alla loro offerta formativa.

Si prevede un primo incontro atto a illustrare un quadro esaustivo delle possibili alternative offerte dal panorama della scuola. Seguirà un incontro specifico sui Licei in quanto indirizzi di studio ancora oggi prestigiosi e deputati a formare i membri della classe dirigente del futuro. Successivamente gli studenti conosceranno in modo diretto la realtà della scuola superiore sia incontrando alcuni docenti ed interloquendo con loro, sia assistendo direttamente ad alcune lezioni all'interno delle classi del corso superiore.

4.9 PROGETTO RISCHI & PREVENZIONI

Docente Referente: Coco Ignazio. In molte situazioni di emergenza (terremoto, incendio, ecc.) che si verificano quando in determinati ambienti si realizza un'alta concentrazione di persone (scuole, cinema, supermercati, ecc.) le vittime ed i feriti che si riscontrano possono essere spesso causati da precise alterazioni nei comportamenti dovute al **panico**.

Per panico s'intende una particolare condizione dell'uomo che fa perdere alcune capacità fondamentali per la sua sopravvivenza, quali l'attenzione, la capacità del corpo di rispondere ai comandi del cervello e la facoltà di ragionamento.

Al fine di evitare o ridurre un tale fenomeno, che è sia dannoso che deprecabile, risulta utile realizzare un **Progetto Scuola Sicura** che contribuirà a controllare quei comportamenti irrazionali, creando uno stimolo alla fiducia di superare un eventuale pericolo e a indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti atti ad evitare confusione e sbandamento. In pratica, a ridurre i rischi indotti che può creare uno stato di emergenza.